

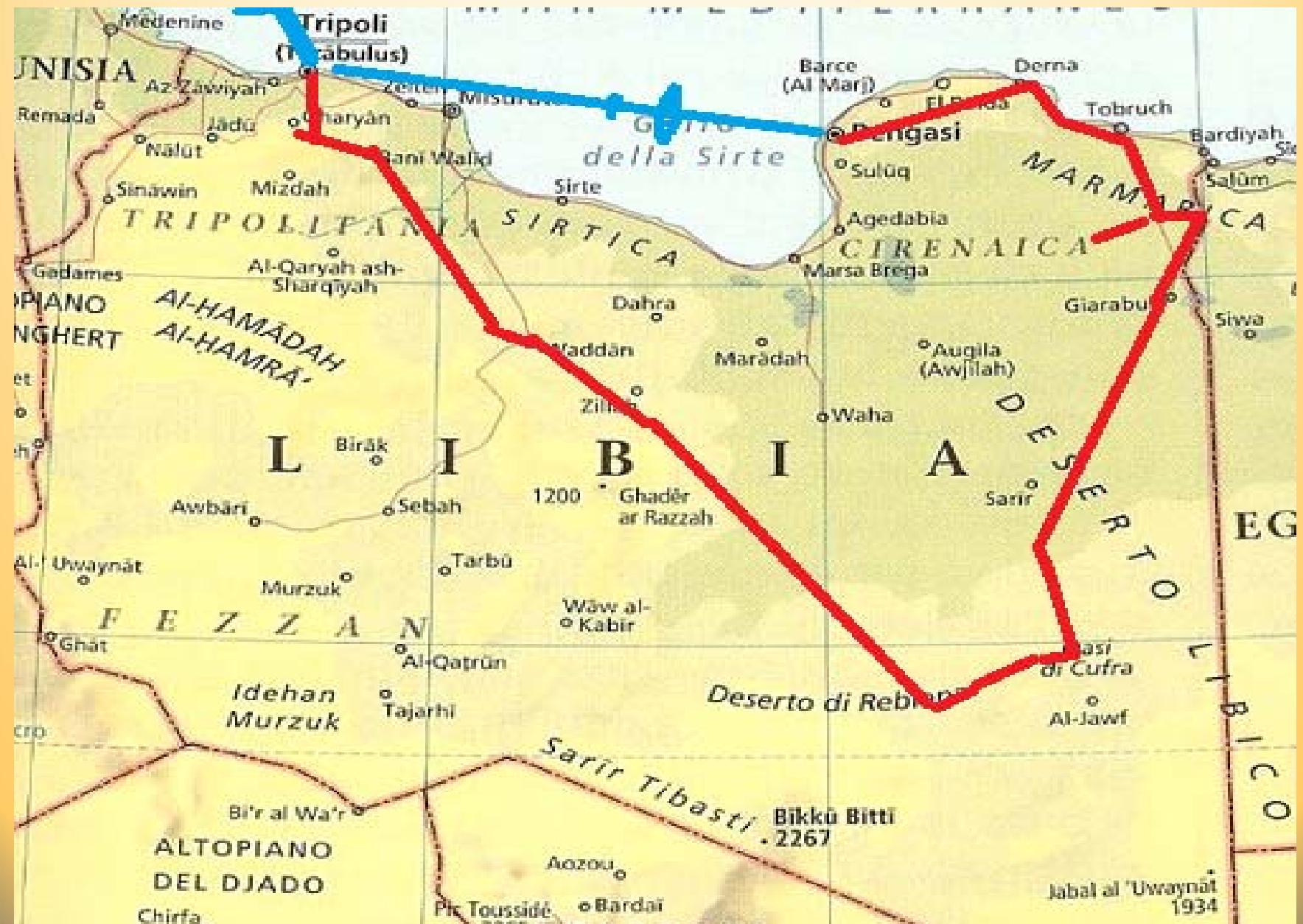


**"... TE LO RACCONTO IO IL
MONDO ..."**

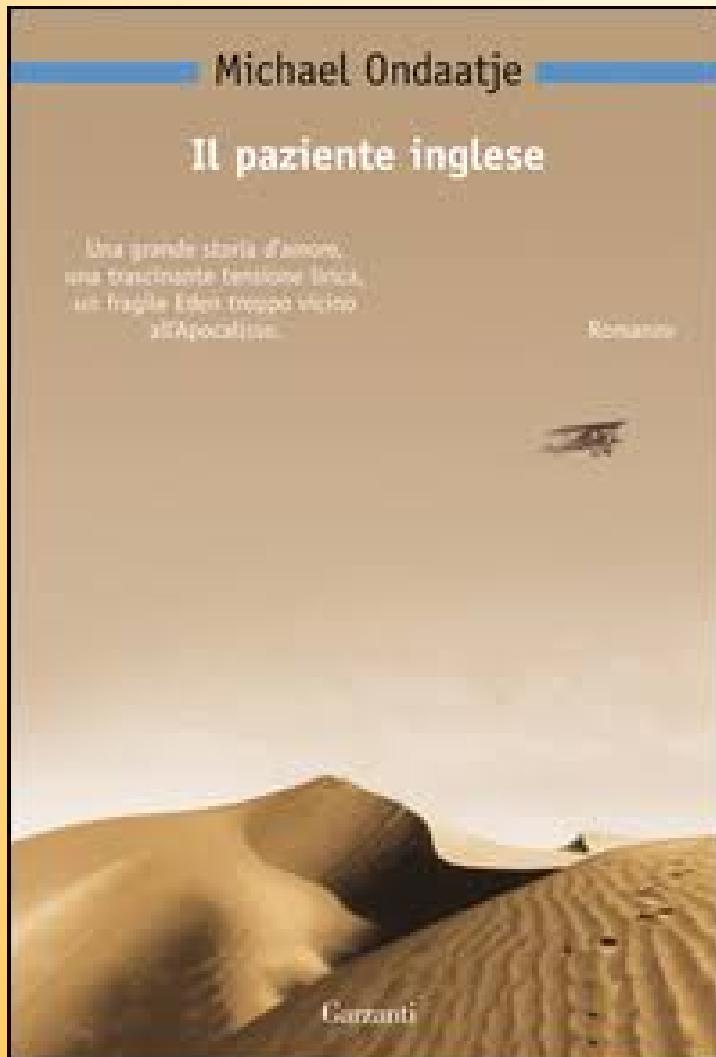
SULLE ORME DEL PAZIENTE INGLESE 2

Un viaggio nel grande mare di sabbia,
tra l'Egitto e la Libia

1° Viaggio in Libia - 2010



Il libro e il film



I PERSONAGGI DEL FILM E I PERSONAGGI REALI



COLIN FIRTH E KRISTIN SCOTT THOMAS
NEI RUOLI DI GEOFFRY CLIFTON E KATERINE CLIFTON



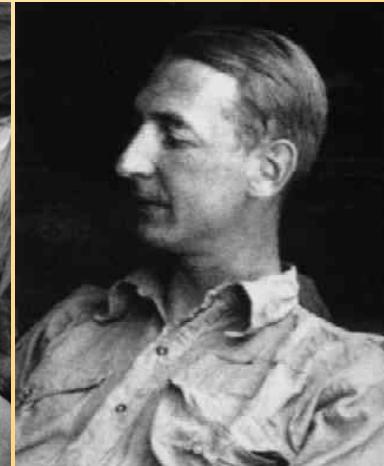
RALPH FIENNES
NEL RUOLO DEL PAZIENTE INGLESE



Lady Dorothy East Clayton and Sir
Robert Allen Clayton East Clayton



Lazslo Almasy



GLI ALTRI COMPONENTI DEL CLUB ZERZURA



PATRICK CLAYTON



RALPH BAGNOLD



Principe Kamal el Din



monumento a
Kamal El Din
Nel Kilf El Kebir

Holland, Shaw (standing), Newbold, Dwyer, Bagnold



RALPH BAGNOLD & PATRICK CLAYTON
COSTITUISCONO IL LONG RANGE DESERT GROUP NEL
GIUGNO DEL 1940



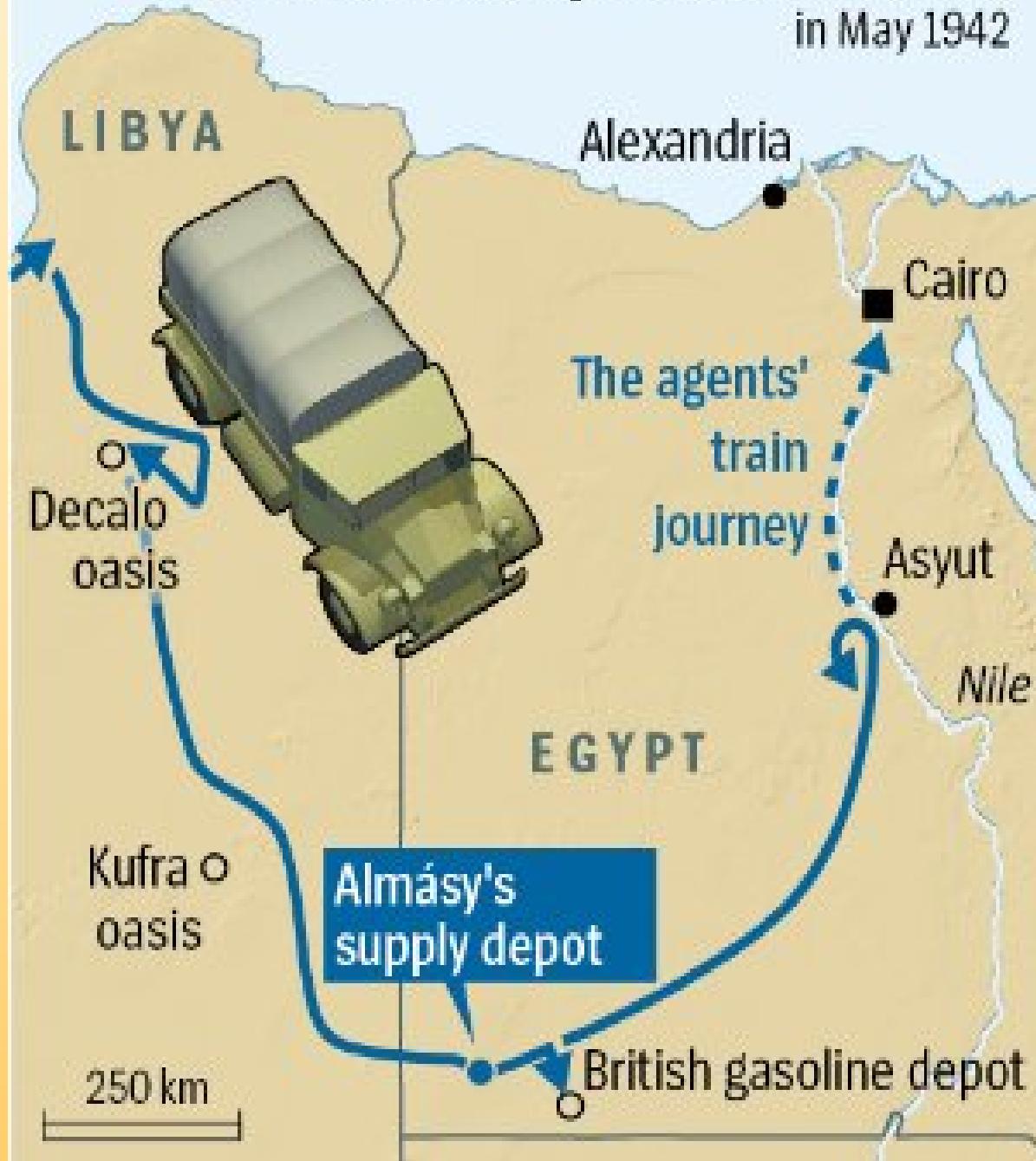
VIEWIMAGES™

László Eduard Almásy

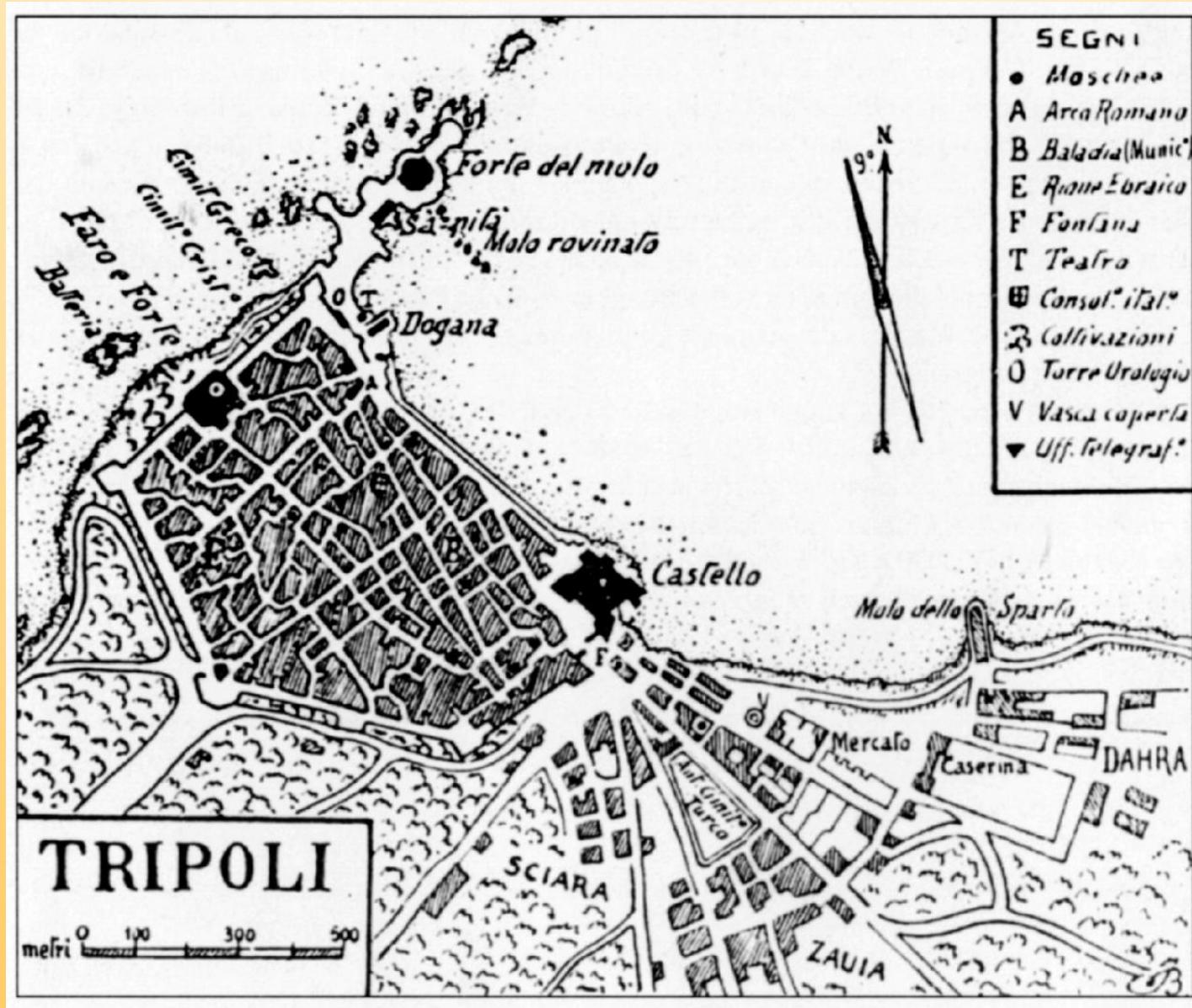


The Route of Operation Salam

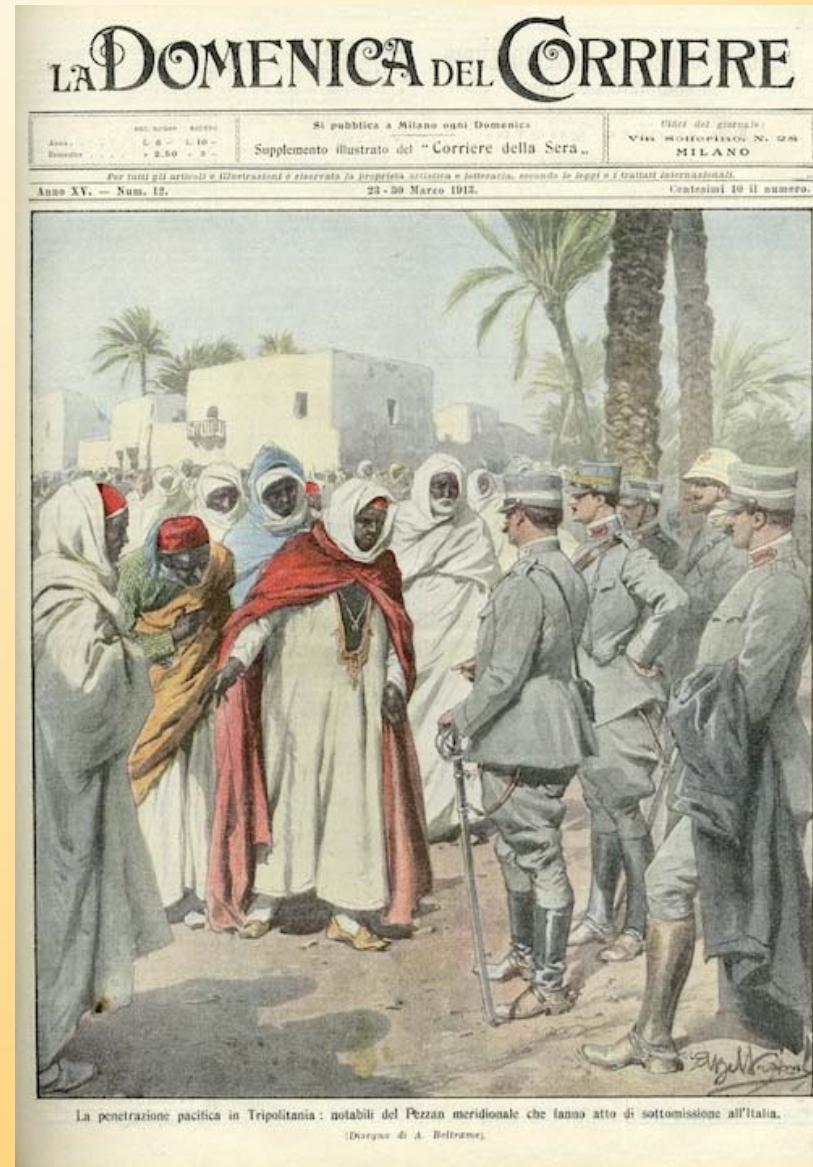
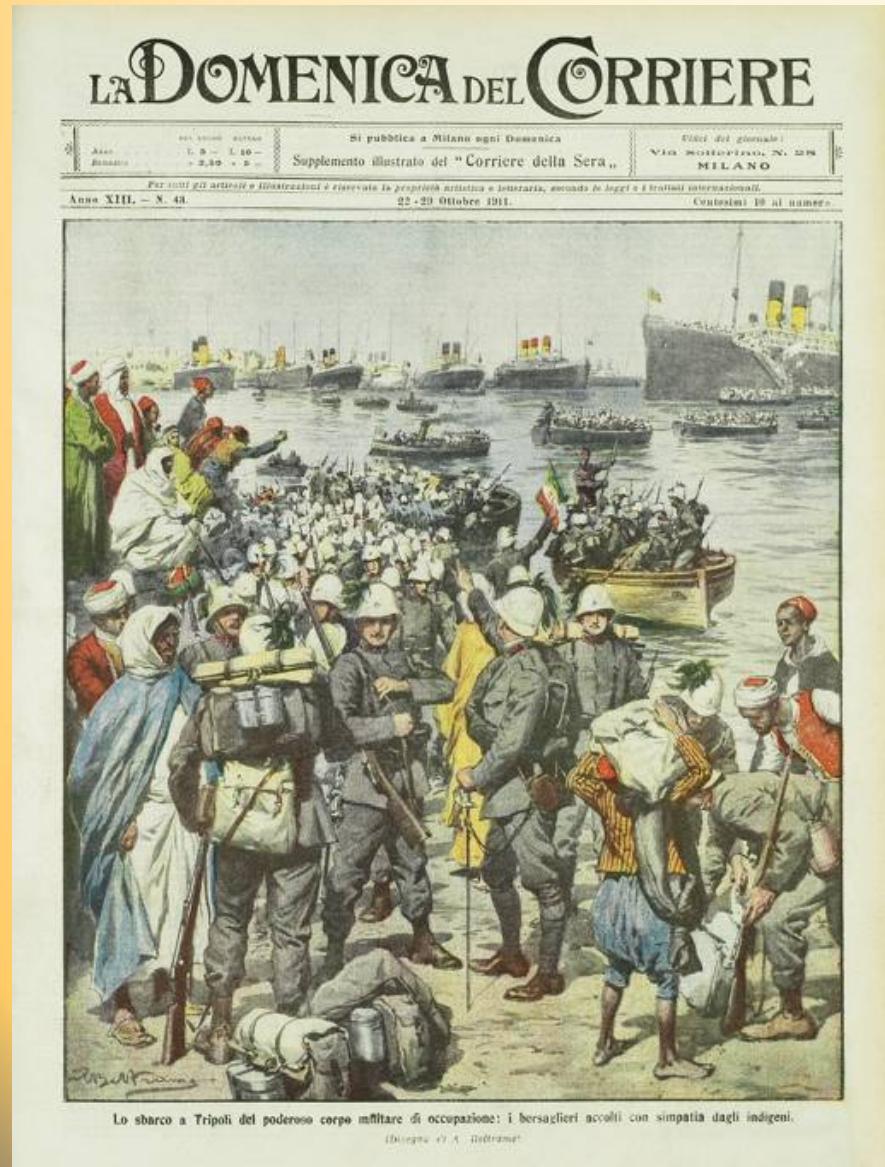
in May 1942



Libia – Tripoli nel 1911



Libia Italiana 1911

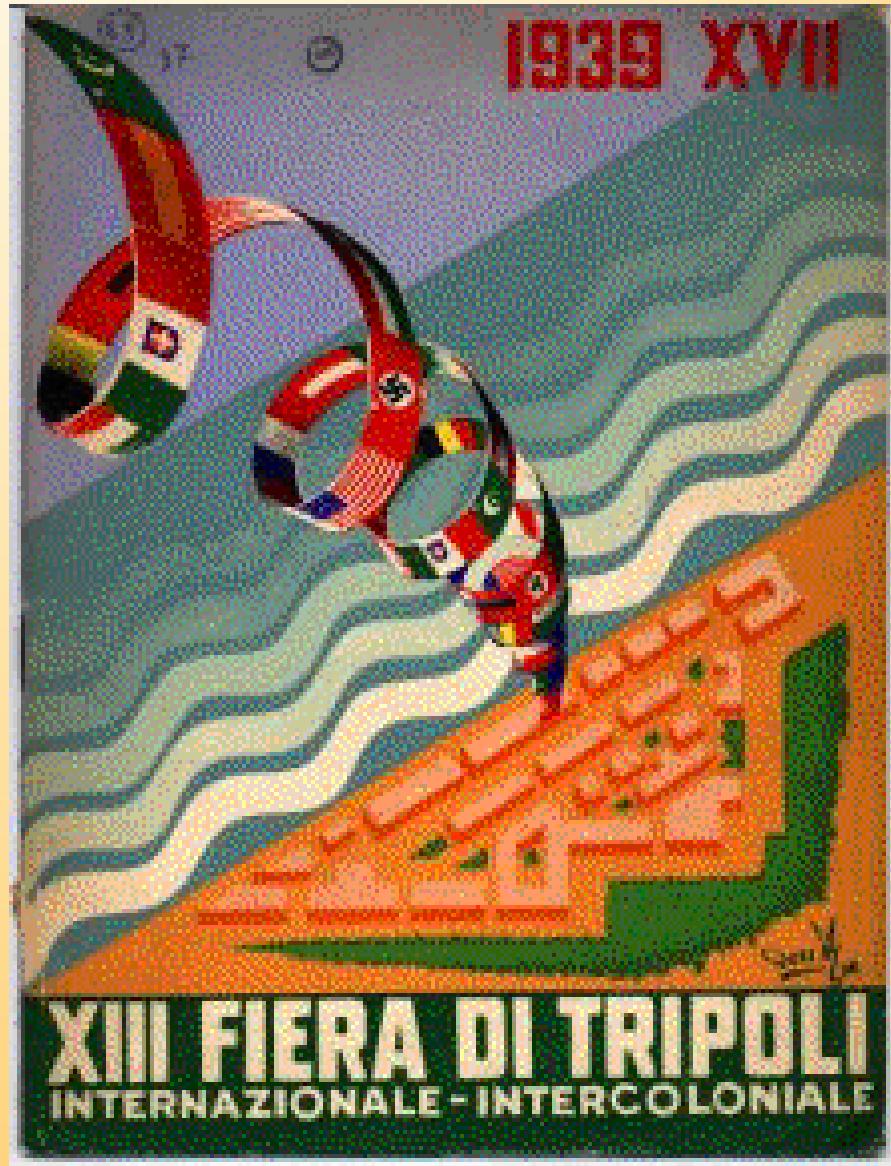
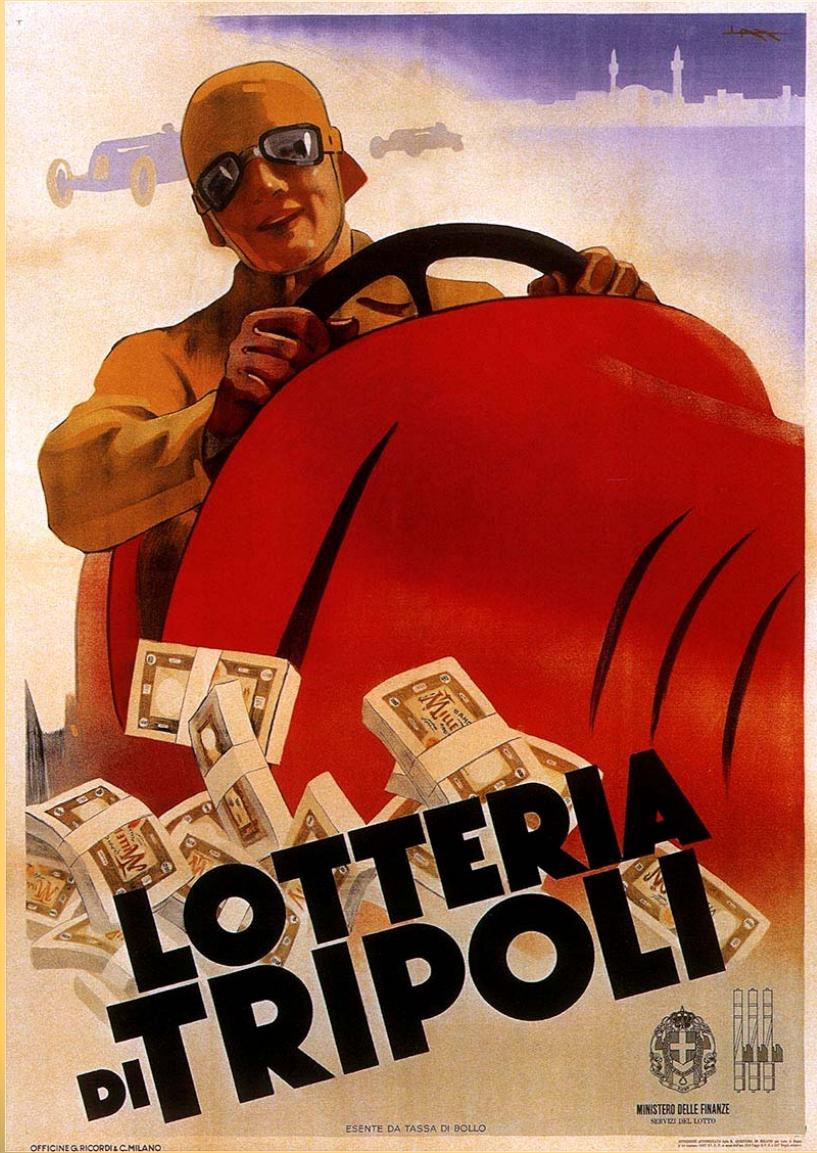


Libia Italiana 1911

Tripoli Italiana - Sbarco delle truppe (II ottobre 1911)



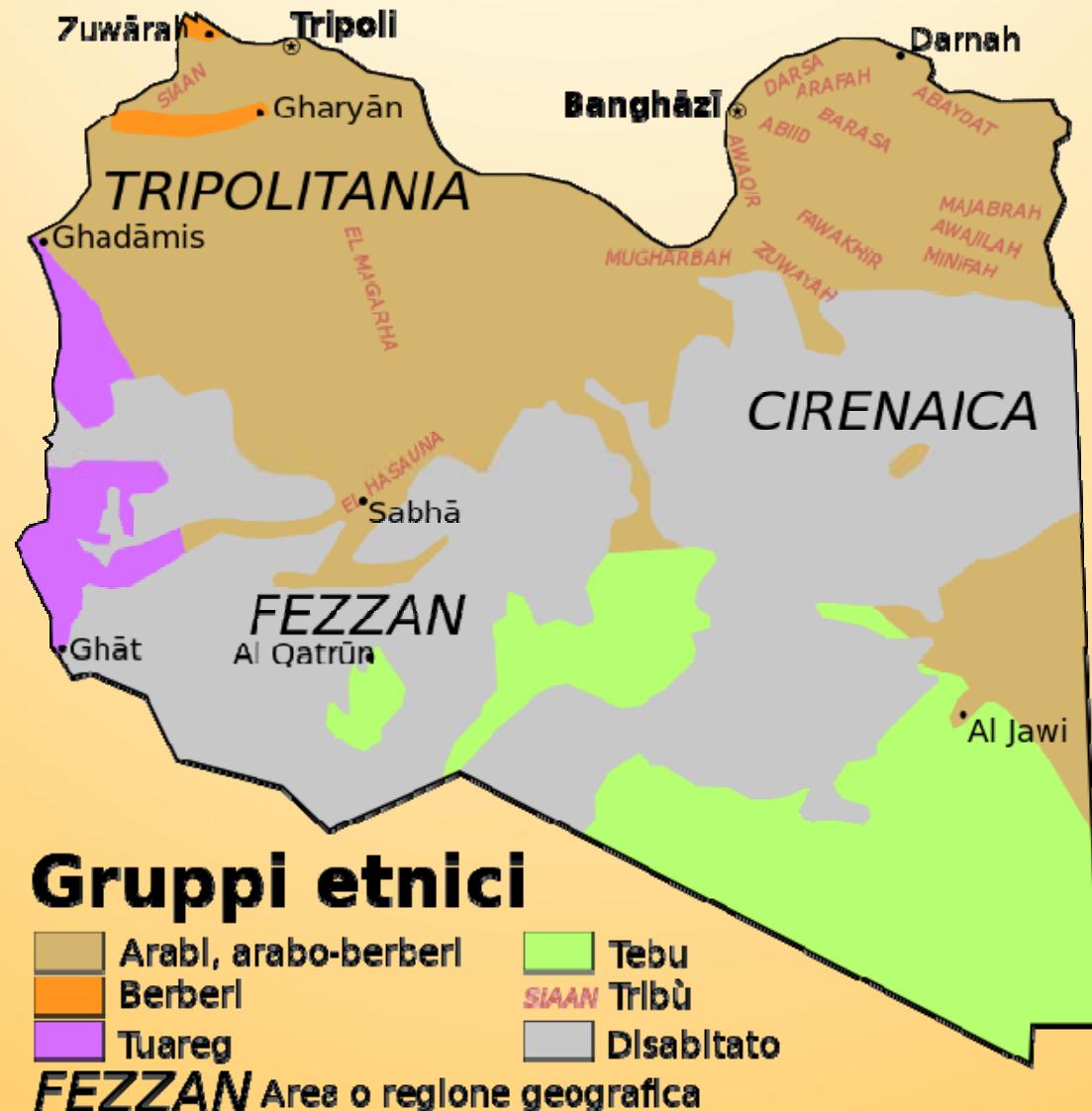
Libia Italiana anni trenta



- 1550 Inizia la dinastia Qaramalli come Sultanato Ottomano
- 1835 Amministrazione diretta Ottomana sotto Mahmud II
- 1870-1880 Mire italiane in Africa Settentrionale (Tunisia – Tripolitania – Cirenaica)
- 1911 4 ottobre sbarco italiano a Tripoli – resistenza locale e il 23 ottobre Sciara-Sciatt
- 1912 18 ottobre pace di Ouchy riconoscimento ottomano dell'autonomia delle provincie libiche. L'Italia riconosceva il califfo come capo religioso mussulmano. La sovranità di fatto è accettata da tutti. Divisione in due territori Cirenaica e Tripolitania con 2 governatori.
- 1920-1930 Resistenza Senussa in Cirenaica.
- 1931 Cattura ed esecuzione di Omar El Mukhtar
- 1934 Governatorato unificato della Libia con Italo Balbo
- 1943 Amministrazione britannica in Tripolitania e Cirenaica, francese nel Fezzan. Ritorno di Idris I in Libia.
- 1947 Nel trattato di Pace di Parigi l'Italia rinuncia ai possedimenti in Africa.
- 1951 Fine della presenza inglese e proclamazione dell'indipendenza della Libia il 24 dicembre
- 1969 1° settembre rivoluzione degli Ufficiali Liberi e del loro leader Mu'ammar Gheddafi
- 2011 Caduta del regime di Gheddafi il 22 agosto dopo la rivolta del 17 febbraio.
- 2011 Istituzione del governo di transizione e 20 ottobre morte di Gheddafi
- 2012 Elezione per il parlamento libico il 7 luglio e convocazione Congresso Nazionale Generale (GNC)
- 2012 Nominato primo ministro Ali Zeidan il 14 ottobre 2012. Inizia la 2^ guerra civile libica.
- 2014 l'11 marzo si dimette Ali Zeidan si dimette e viene nominato Abdullah al-Thani
- 2014 Febbraio Il generale Khalifa Haftar chiede lo scioglimento del GNC e nuove elezioni che si tengono il 26 giugno.
- 2015 Divisione del paese in due governi rivali: Tripoli e Misurata con lo schieramento Alba Libica (islamici) e Operazione Dignità che si riunisce a Beida e Tobruk con Abdullah al Thani, riconosciuto dalla comunità internazionale, che nomina Khalifa Haftar capo del nuovo esercito.

Libia – I gruppi etnici

Popolazione 6.120.585 abitanti



Libia - Bengasi



Libia - Bengasi



Libia – Forte Bagur



Libia – Forte Bagur



Libia – Cirenaica - La "via Balbia"



Libia – Cirenaica –

Arch. Maugini – 1937 casa colonica bifamiliare sulla via Balbia



Libia – Cirenaica –

Arch. Maugini – 1937 casa colonica bifamiliare sulla via Balbia



Libia – Villaggio Mameli



Libia – 1938 Villaggio Beda Littoria





Libia – Cirene – il Foro



Libia – Cirene – Il tempio di Apollo



Libia – La Venere di Cirene



Libia – La discesa da Cirene verso Apollonia



Libia – Apollonia resti di architettura italiana



Libia – Apollonia resti di architettura italiana



Libia - Apollonia



Libia – Apollonia



Libia – Derna



Libia – Derna

il ritrovamento del vecchio aeroporto militare italiano



Libia – Derna

il ritrovamento del vecchio aeroporto militare italiano

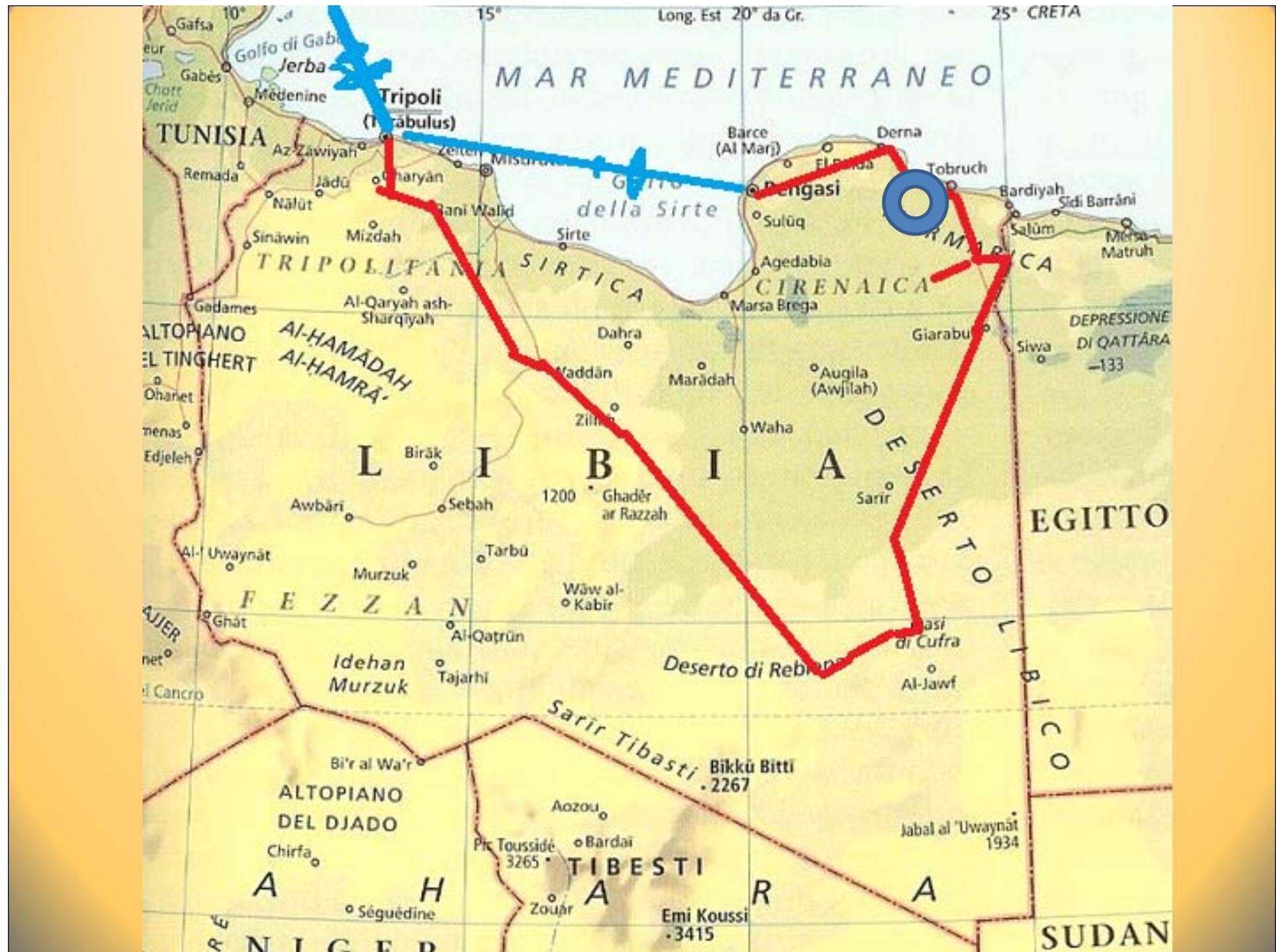


Libia – Acroma- Cimitero Britannico di Knightsbridge



Libia – Acroma- Cimitero Britannico di Knightsbridge





Libia – Tobruk – il porto



Libia – Tobruk – La Cattedrale

2010



1942



Libia – Tobruk – Il mercato



Libia – Tobruk – Caserma di Polizia



Libia – Tobruk – Caserma di Polizia

(l'anno dopo nel 2011)



Libia – Tobruk – «la collina Balbo»



TG1



Libia – Tobruk – «la collina Balbo»

I componenti dell'S79 abbattuto

- Italo Balbo
- Ottavio Frailich,
- Enrico Caretti,
- Lino Balbo,
- Claudio Brunelli,
- Nello Quilici,
- **Gino Cappannini,**
- Cino Florio
- Giuseppe Berti

Libia – Tobruk – "il fosso antincarro"



Libia – Tobruk – «Le fortificazione del 1940»



Libia – Tobruk – " Le fortificazione del 1940 "



Libia – Tobruk – i cimiteri di guerra

il sacrario tedesco



Libia – Tobruk – i cimiteri di guerra

cimitero del Commonwealth



cimitero tedesco



Libia – Tobruk – i cimiteri di guerra

cimitero del Commonwealth



Libia – Tobruk – i cimiteri di guerra

cimitero francese



Libia – Tobruk – i cimiteri di guerra

cimitero francese



Libia – Bir el Gobi – il pozzo



Libia – Bir el Gobi – pietra miliare



Libia – Bir Hacheim – campo notturno

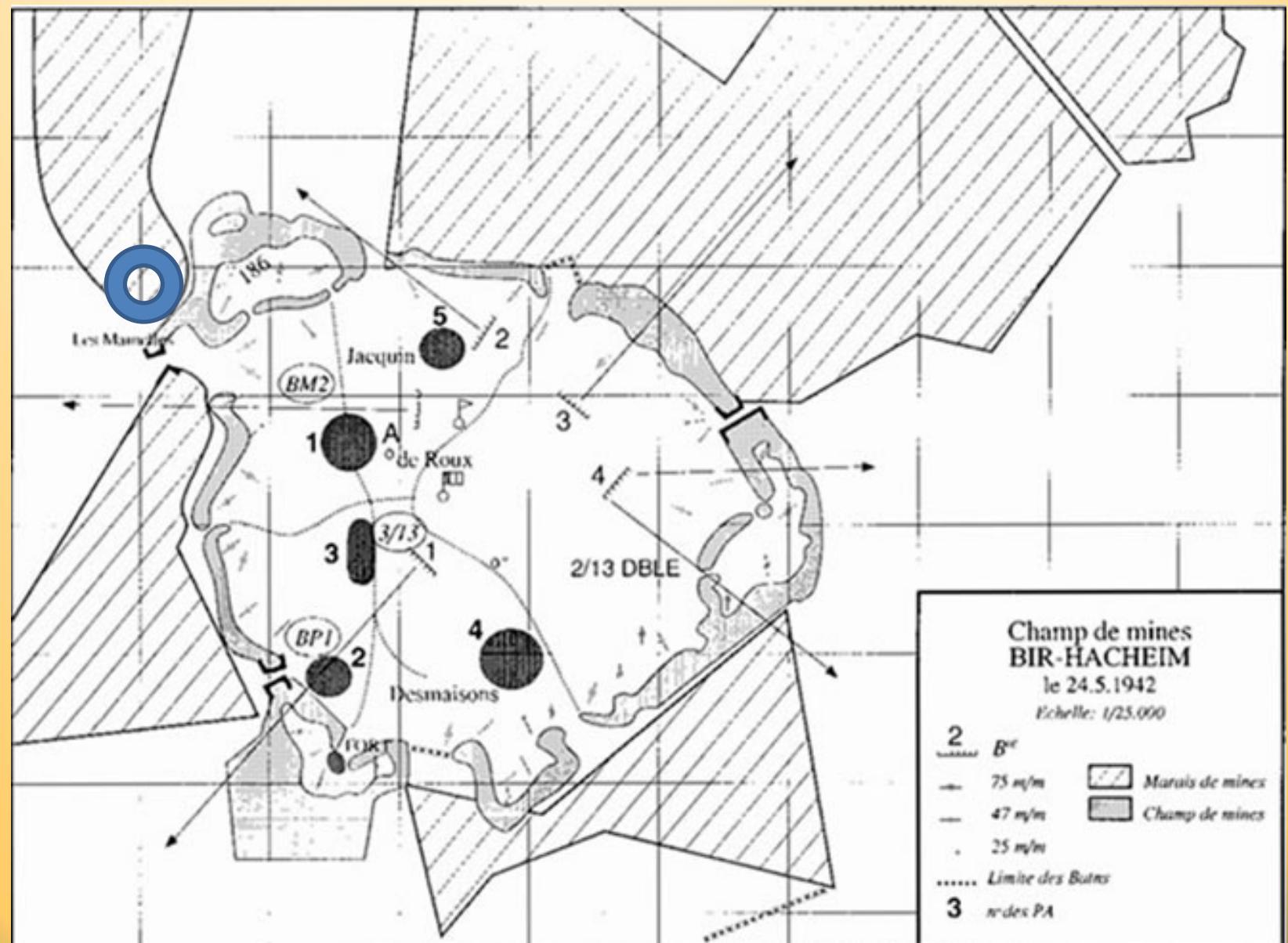


Libia – Bir Hacheim – "les mamelles"



Libia – Bir Hacheim – "les mamelles«

il presidio francese



Libia – Bir Hacheim – « il pozzo delle mamelles »



Libia – Bir Hacheim

Postazione della Brigata France Libre



Libia – Bir Hacheim

Postazione della Brigata France Libre



Libia – Ridotta Maddalena

resti del vecchio forte turco e la nuova torretta libica di avvistamento



Libia – Ridotta Maddalena

il campo notturno



Libia – Ridotta Maddalena

Il confine libico-egiziano con il reticolato Graziani e la terra di nessuno



Libia – Ridotta Maddalena

Il confine libico-egiziano con il reticolato Graziani e la terra di nessuno



Libia – Ridotta Maddalena

Il confine libico-egiziano Torretta e militare egiziano oltre la terra di nessuno



Libia – Verso Giarabub

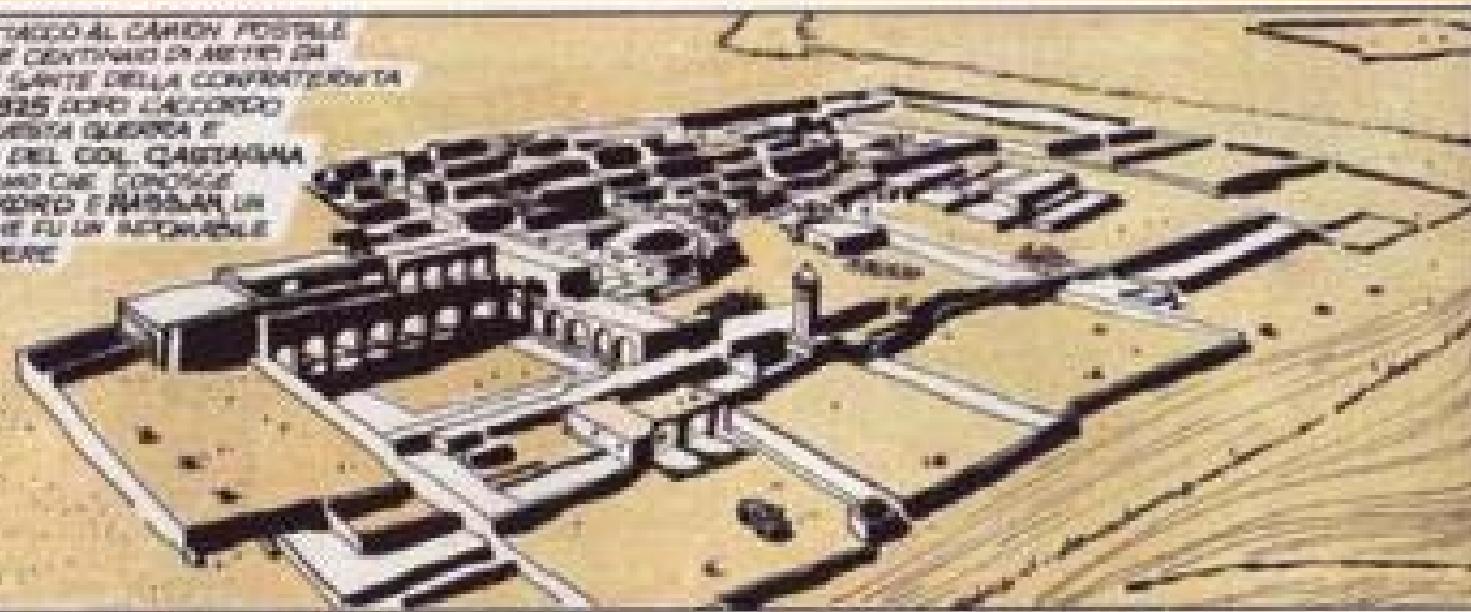




Libia – Oasi di Giarabub

27 SETTEMBRE 1940. DOPO L'ATTACCO AL CAIRON, POSTA ITALIANO CI PERMANERÒ A QUALENTE CENTINAIO DI ANNI IN GIARABUB, UNA DELLE LOCALITÀ SULTE DELLA CONFORTERONIA DEI BAGHUSI. È ITALIANA DAL 1925 DOPO L'ACCORDO CON IL REGGIMENTO DELL'IMPERO DI GUERRA GUERRA E ASSUNSE SALDAMENTE IN MANO DEL COL. GASTRAGNA, CHE PER QUANTO PIÙ SO È UN UOMO CHE FORGIÒ IL SUO ARRESTATO. HO PARLATO POCO E PASSATO UN REPORT DI OMAR EL FAUGHTAR, CHE FU UN INCONNUO NEGLI ANNI DELL'ITALIA A PROSCIUGARE CONTATTI CON I MOSTRI INFORMATORI NELL'OASI.

MAGG. B. LONDON



Giarabub disegnata da Hugo Pratt ne *Gli scorpioni del deserto*

Libia – Oasi di Giarabub – il film



Libia – Oasi di Giarabub – la canzone

LA SAGRA DI GIARABUB

1.

Inchiodata sul palmeto
veglia innobile la luna:
a cavallo della dona
sta l'antico minareto.
Squilli, macchine, bandiere,
scoppi, sangue... Dammici tu
che succede, camelliere?
E la sagra di Giarabub:

"Colonnello, non voglio pane:
dammici piombo per mio moschetto;
c'è la terra del mio sacchetto
che per oggi mi basterà.
Colonnello, non voglio l'acqua:
dammici il fuoco distruggitore;
con il sangue di questo cuore
la mia sete si spegnerà.
Colonnello, non voglio il cambio:
qui nessuno ritorna indietro;
non si cede neppure un metro
se la morte non passerà!..

2.

Sprata già l'erba novella
dove il sangue scese a rivi...
Quoi fantasma in sottilella
sono morti o sono vivi?
E chi parla a noi vicino?
Camelliere, non sei tu?
In gioscio, pellegrino,
son le voci di Giarabub:

"Colonnello, non voglio pane:
dammici piombo per mio moschetto;
c'è la terra del mio sacchetto
che per oggi mi basterà.
Colonnello, non voglio l'acqua:
dammici il fuoco distruggitore;
con il sangue di questo cuore
la mia sete si spegnerà.
Colonnello, non voglio il cambio:
sono morto per la mia terra,
ma la fine dell'Inghilterra
incomincia a Giarabub!..



Libia – Oasi di Giarabub



Libia – Oasi di Giarabub – il forte



Libia – Oasi di Giarabub – il forte



Libia – Oasi di Giarabub – il forte



Libia – La sebca di Giarabub



Libia – verso il Grande Mare di Sabbia



Libia – Grande Mare di Sabbia

i resti dell' S 79 – Sparviero ritrovato negli anni '60



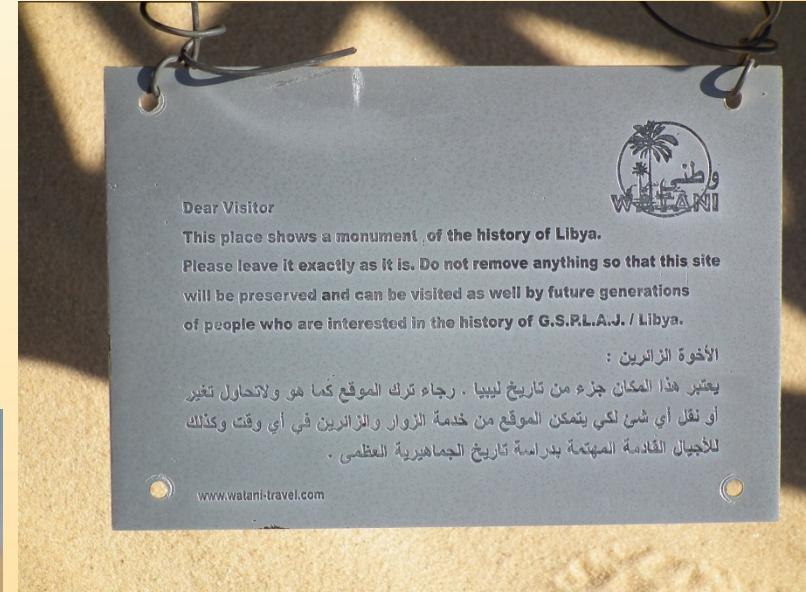
Libia – Grande Mare di Sabbia

I' S 79 Sparviero - subito dopo il ritrovamento negli anni '60



Libia – Grande Mare di Sabbia

l' S 79 Sparviero - subito dopo il ritrovamento negli anni '60



Proprietà del governo libico

Libia – Grande Mare di Sabbia

Io Sparviero caduto è un luogo di incontri di carovane



Libia – Il Grande Mare di Sabbia verso Cufra

sosta per il campo notturno



Libia – Il Grande Mare di Sabbia verso Cufra



Libia – Il Grande Mare di Sabbia – le Montagne Nere



Libia – Il Grande Mare di Sabbia – le Montagne Nere



Libia – Il Grande Mare di Sabbia

la preghiera del militare libico



Libia – Il Grande Mare di Sabbia

Il luogo del ritrovamento nel 1960 del B 24 Americano "Lady Be Good" caduto nel 1943



Libia – Il Lady Be Good ritrovato negli anni '60



Libia – Il Lady Be Good «conservato» a Tobruk



Libia –verso Cufra

vecchi bidoni italiani del 1940



Libia – Altri relitti verso Cufra

I'IMAM Romeo 1 ritrovato nel 2007



Libia – Altri relitti verso Cufra

e il Bristol Blenheim con coccarde della Francia Libera





Libia – L'oasi di Cufra



Libia – L'oasi di Cufra



Libia – L'oasi di Cufra



Libia – Cufra i resti di un Stuart inglese



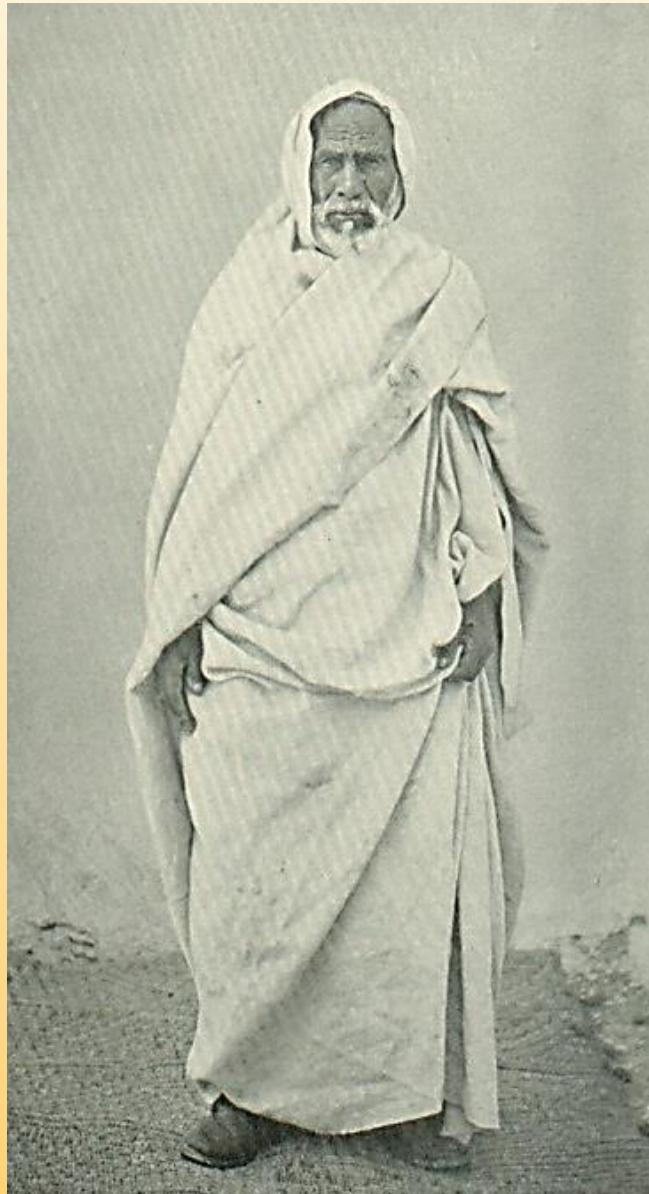
Cufra – Le tombe dei 400 senussi

fucilati nel 1931 per ordine di Graziani



Libia – Omar al-Mukhtār

Eroe nazionale libico e capo dei Senussi impiccato da Graziani nel 1931



Libia – Jabel Sharif



Libia – Jabel Sharif

i resti delle camionette del Long Range Desert Group



Libia – Jabel Sharif

i resti delle camionette del Long Range Desert Group



Libia – Jabel Sharif

i reparti meharisti italiani e il comandante Clyton del LRDG
fatto prigioniero



Libia – L'Erg verso Tripoli



Libia – L'Erg verso Tripoli



Libia – L'Erg verso Tripoli



Libia – L'erg verso Tripoli

le nostre jeep



Libia – L'erg il campo notturno





Libia- L'oasi abbandonata di Buzema

abitata in precedenza dai pastori Tebu.



Libia- l'oasi abbandonata di Buzema



Libia – Il grande acquedotto libico di acqua fossile



Libia – Il grande acquedotto libico

le stazioni di pompaggio d'acqua fossile automatizzate e senza personale



Libia – Il progetto del grande acquedotto



Libia – La realizzazione del grande acquedotto





Libia – L'oasi di Tazerbo



Libia – L'oasi di Tazerbo



Libia – Oasi di Tazerbo

ospiti di amici di Enrico il driver italiano



Libia – l'erg oltre Tazerbo



Libia – le piste oltre Tazerbo



Libia – le piste oltre Tazerbo

attraversate da cammelli solitari



Libia – Verso Tripoli l'oasi di Zilah



Libia – l'oasi di Zilah

il vecchio forte turco



Libia – l'oasi di Zilah

il vecchio forte turco



Libia – l'oasi di Zilah

il vecchio forte turco



Libia – Verso Tripoli

l'ultimo campo notturno



Libia – Verso Tripoli

l'ultimo campo notturno



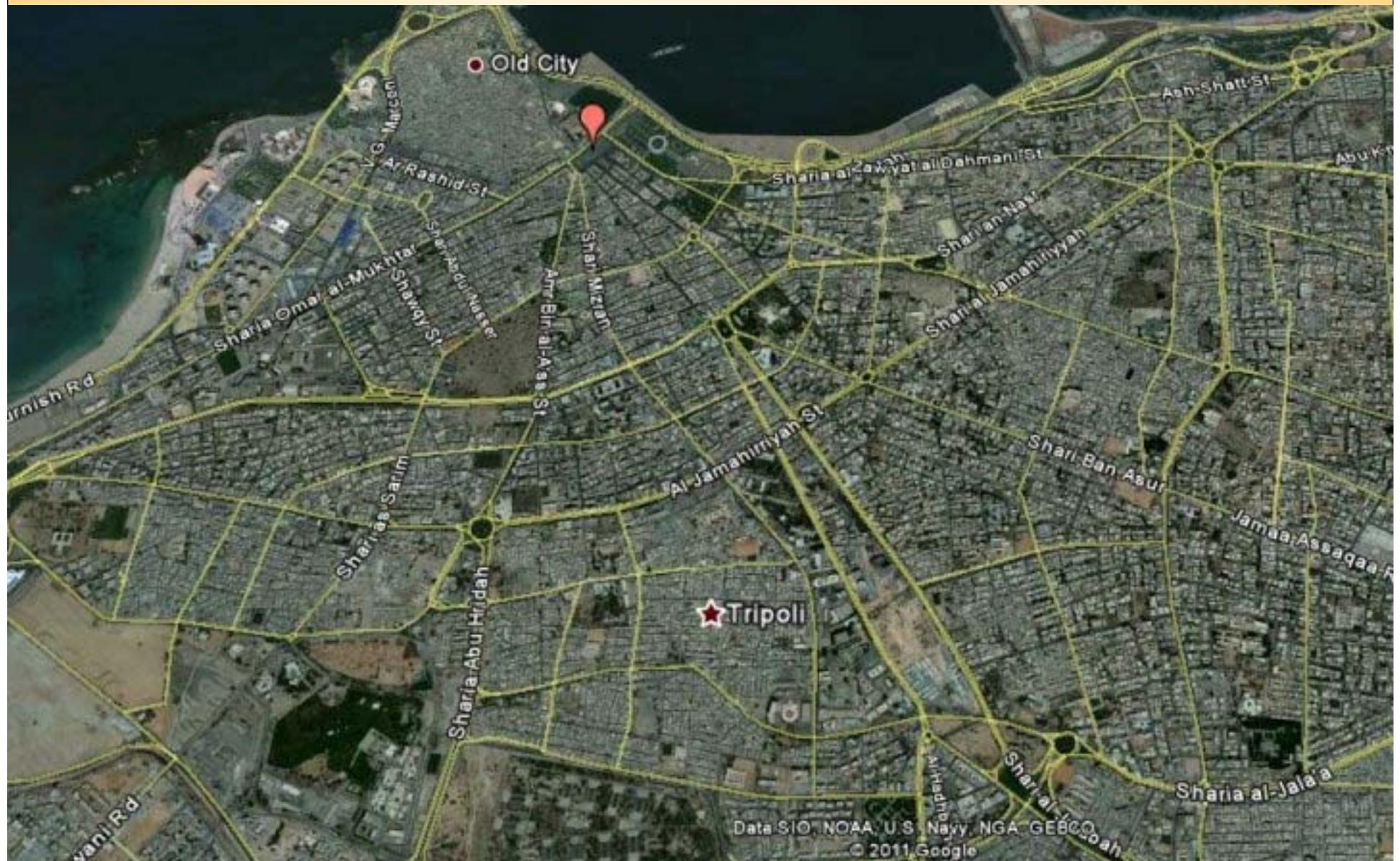
Libia – Verso Tripoli

I'ultimo campo notturno





Libia - Tripoli



Libia - Tripoli



Libia – Tripoli via Omar Al Mukhtar



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana - Via Omar Al Mukhtar – ex Corso Sicilia



Libia – Tripoli Piazza dei Martiri

ex Piazza Verde con Gheddafi - ex Piazza Italia



Libia – Tripoli

Il Castello Rosso ricostruito dagli spagnoli nel XVI sec
sede del museo archeologico



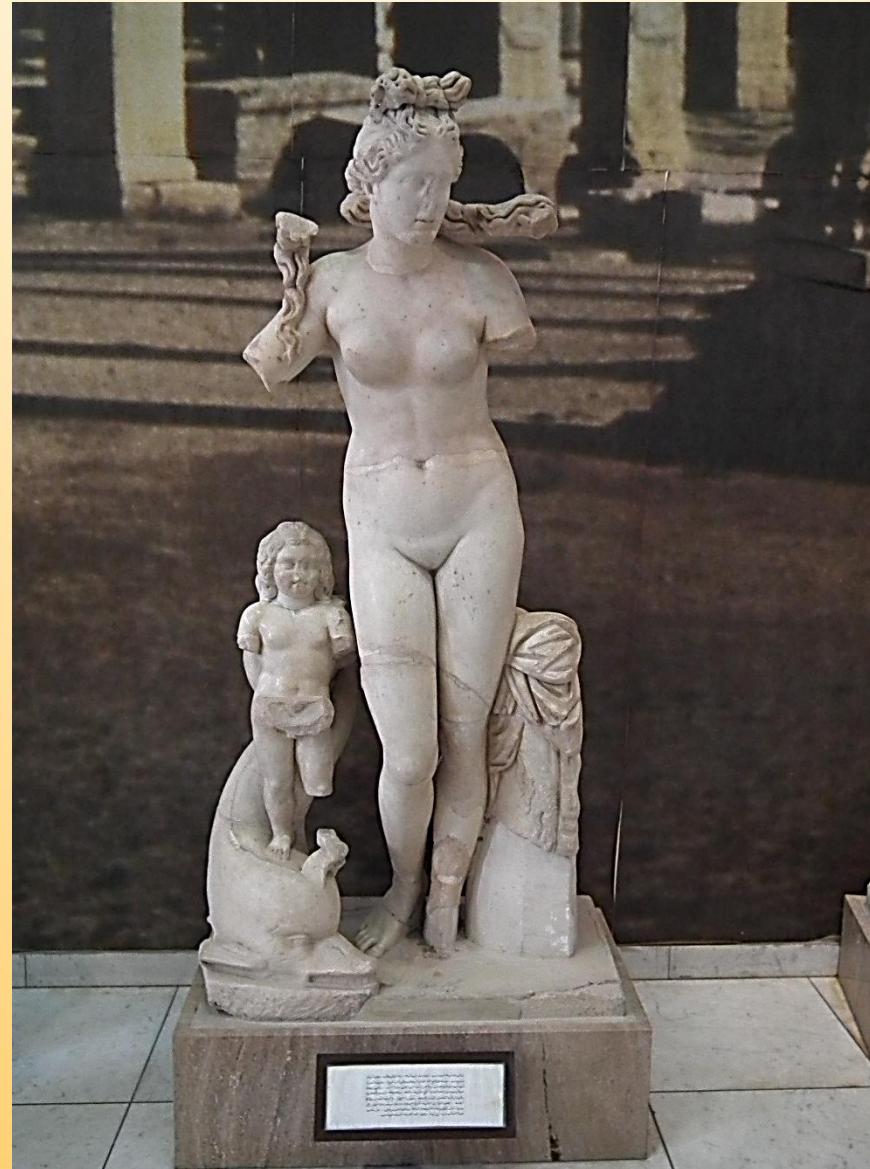
Libia – Tripoli

museo archeologico



Libia – Tripoli

museo archeologico - La Venere Capitolina ritrovata a Leptis Magna



Libia – Tripoli

museo archeologico – Mosaico di villa romana



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana – un vecchio cinema



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana – Marcello Piacentini 1912 - Palazzo del Governo in Piazza dei Martiri ex Piazza verde ex Piazza Italia



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana – Piazza Algeria ex Piazza della Cattedrale
Sede INPS-INAIL e Palazzo delle Poste



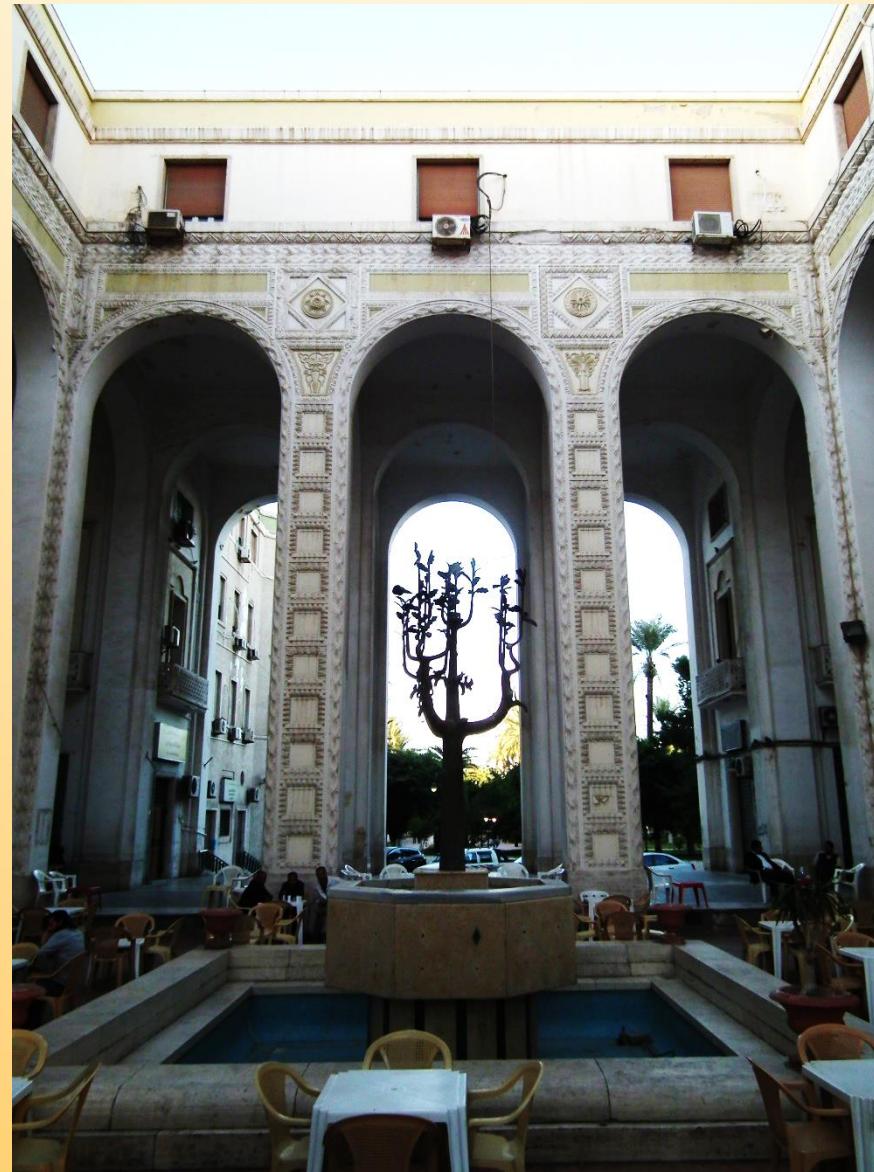
LIBIA – TRIPOLI

L'ex cattedrale Sacro Cuore di Gesù trasformata in moschea nel 1970
in Piazza Algeria ex Piazza della Cattedrale



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana – Arch. De Fausto Sede INPS-INAIL 1938



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana – La sede delle Assicurazioni di Venezia in via
Saharia al Estiqal – ex Corso Vittorio Emanuele III



Libia – Tripoli

**Una città dall'architettura italiana – L'ordine gigante in una casa di abitazione
in via Saharia al Estiqal – ex Corso Vittorio Emanuele III**



Libia-Tripoli

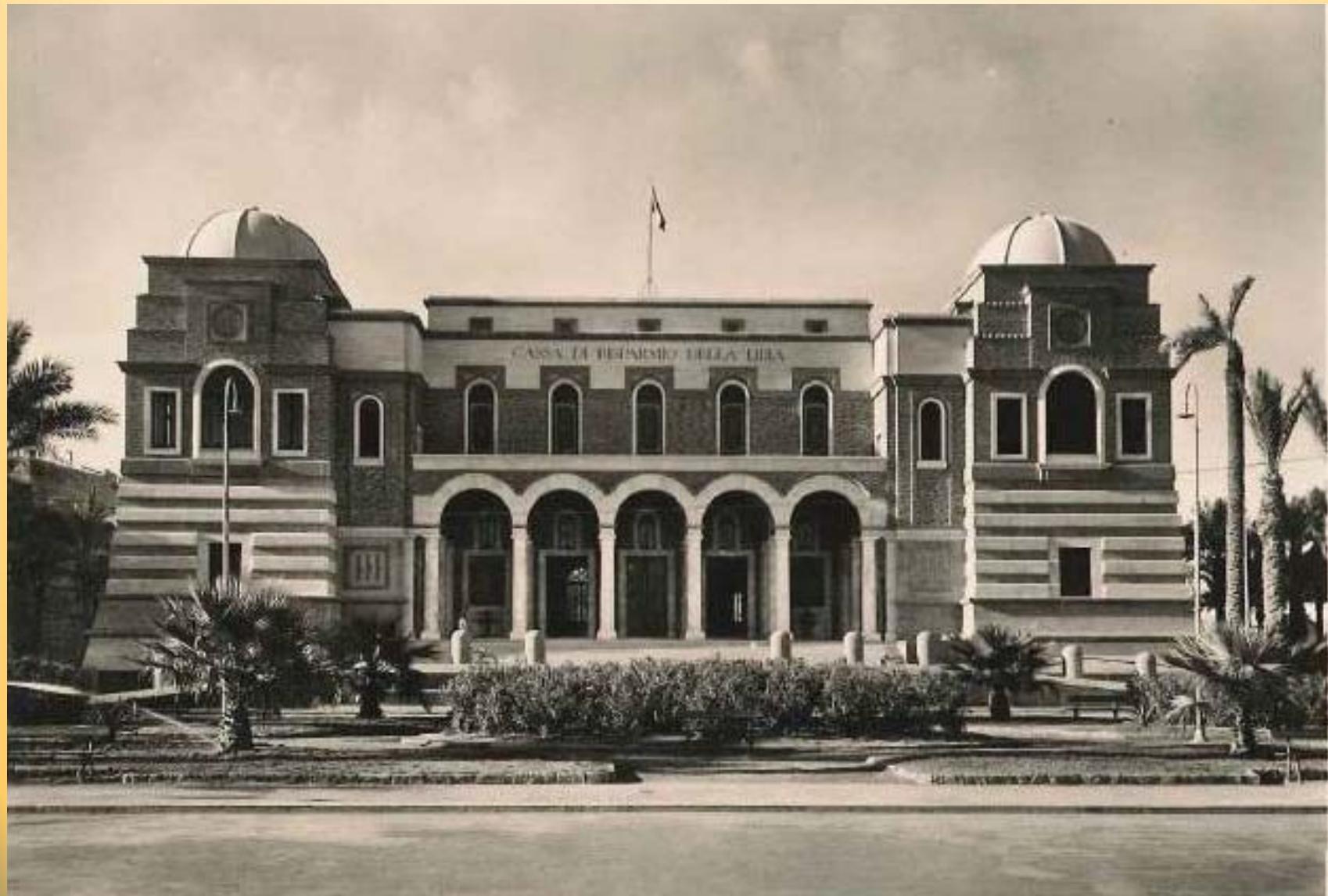
Chiesa di San Francesco

Realizzata nel 1935 su progetto dell'arch. Florestano Di Fausto



Libia – Tripoli

Una città dall'architettura italiana – 1931 La ex Cassa di Risparmio dell'architetto Armando Brasini oggi sede della Banca centrale libica



Libia – Tripoli

L'arco di Marco Aurelio





Libia – Tripoli

La Medina Piazza dell’Orologio e il Caffè Casa



Libia – Tripoli

All'interno della Medina



Libia – Tripoli Moschea Karamanli

La sala della preghiera



Libia – Tripoli Moschea Karamanli

Le tombe della famiglia Karamanli



Libia – Tripoli

La Medina la bottega delle spezie



Libia – Tripoli

La Medina - il ristorante Athar



Libia – Tripoli

La Medina - il ristorante Athar – l'agnello al coccio



Libia – Tripoli

La Medina Piazza dell'Orologio e il Caffè Casa la sera



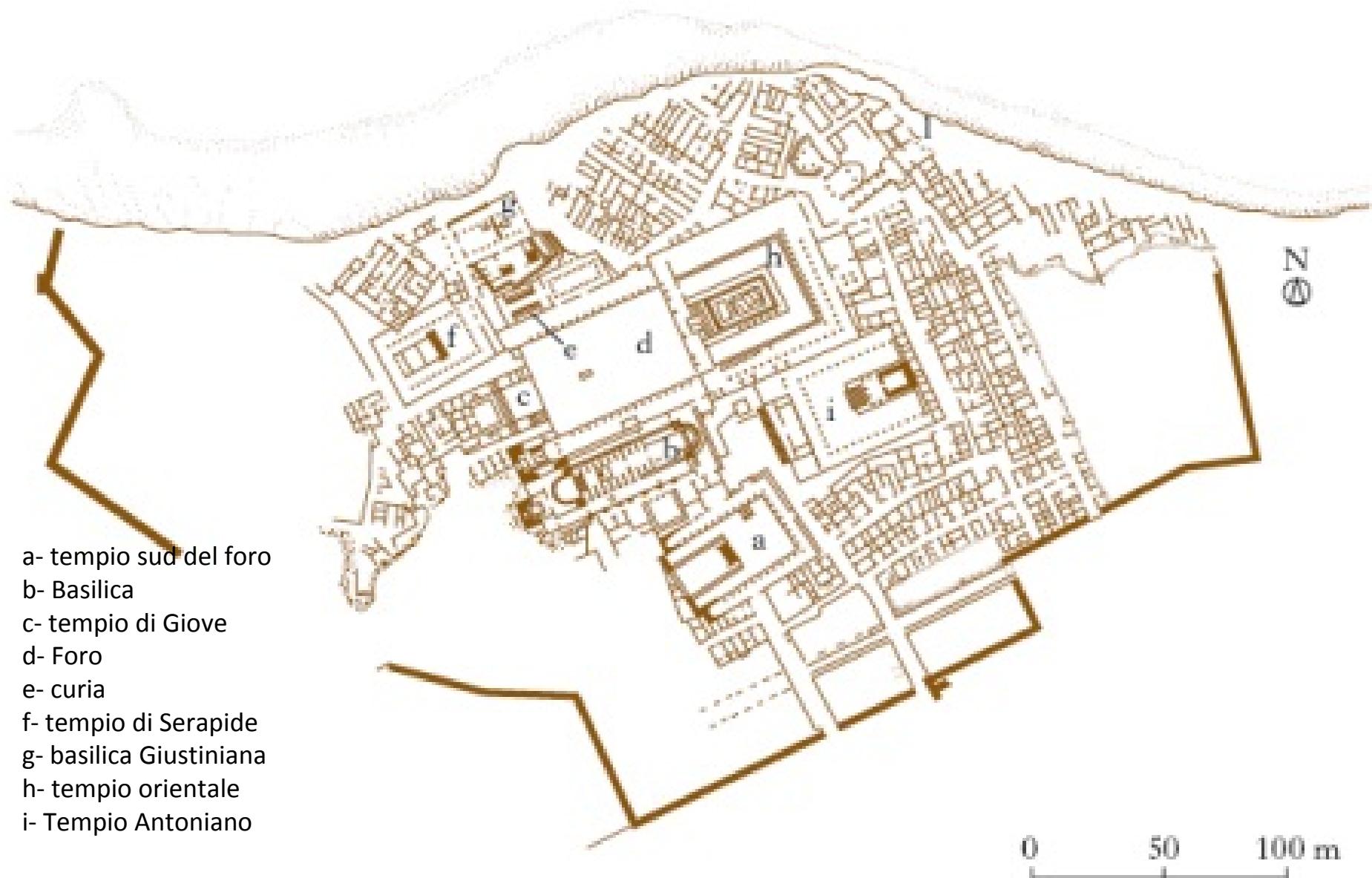
Sabratha – Il foro



Sabratha – Teatro Romano

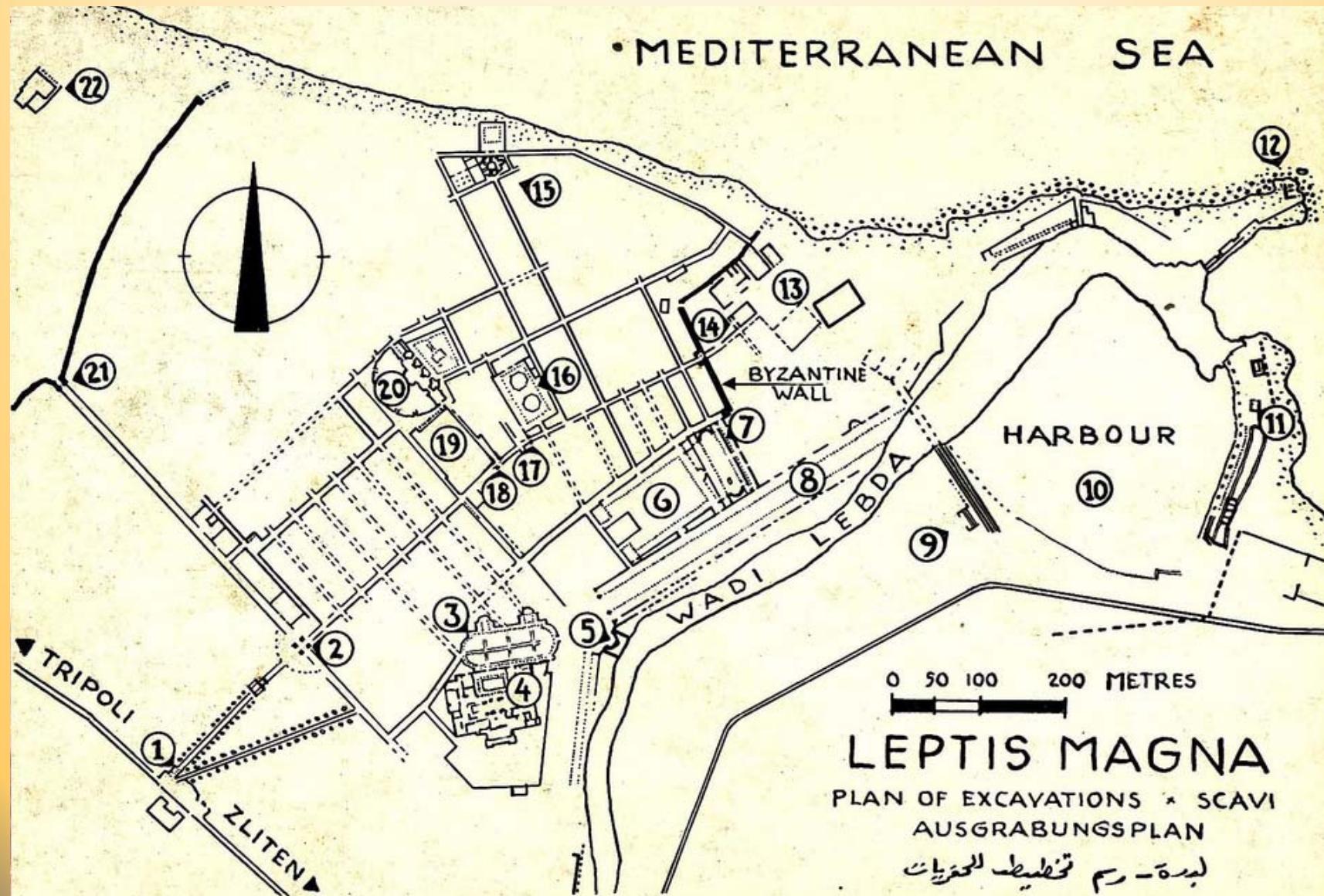


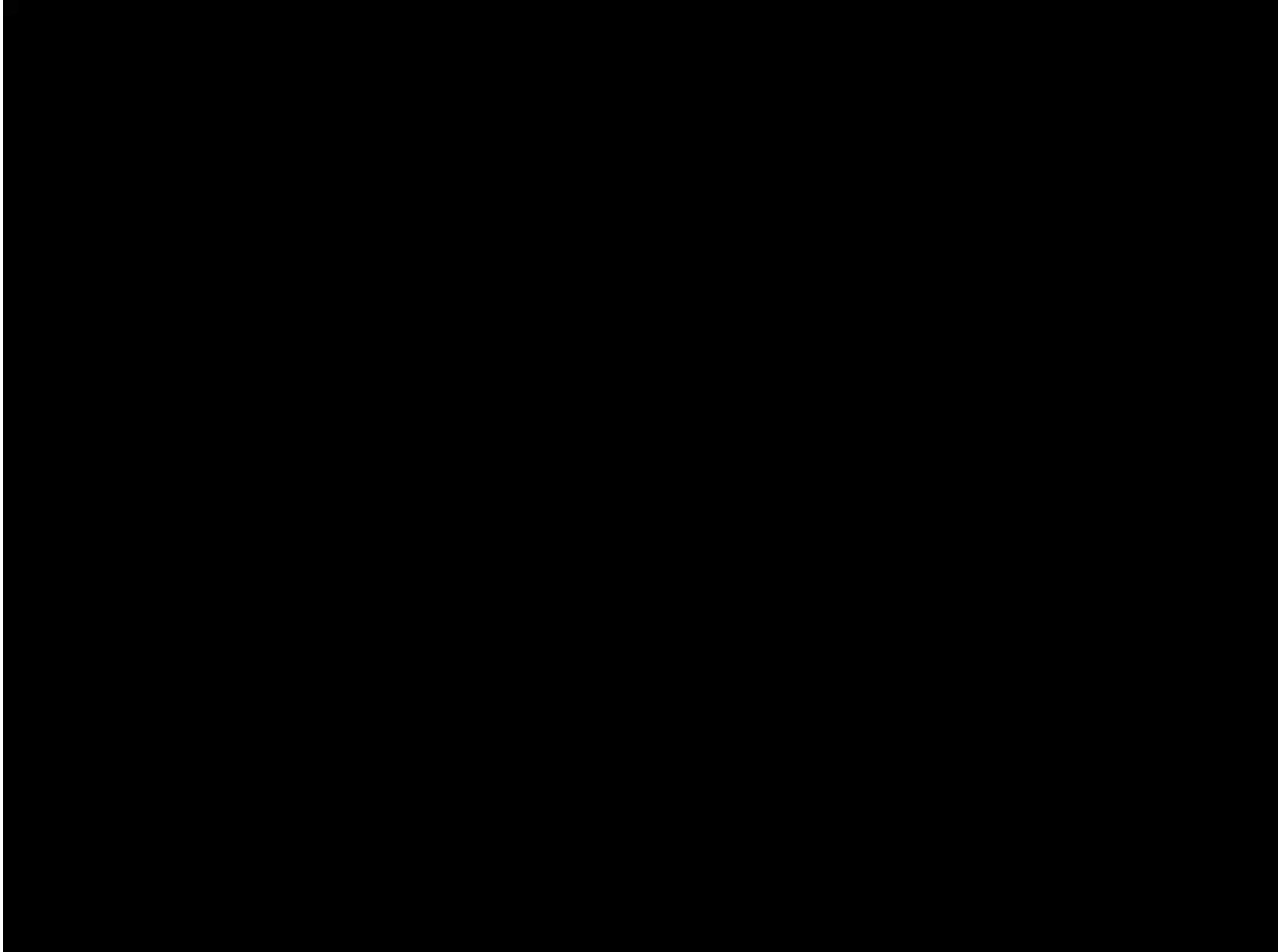
Sabratha – Planimetria del sito archeologico



Libia – Leptis Magna

Planimetria del sito archeologico





Libia – Leptis Magna

Planimetria del sito archeologico Arco di Settimio Severo



Libia – Leptis Magna

Basilica Severiana



Libia – Leptis Magna

Il mercato



Libia – Leptis Magna

Il teatro



Libia – L'arco dei Fileni

Realizzato nel 1937 al confine tra La Tripolitania e la Cirenaica su progetto dell'architetto Florestano di Fausto – Fatto abbattere da Gheddafi nel 1973

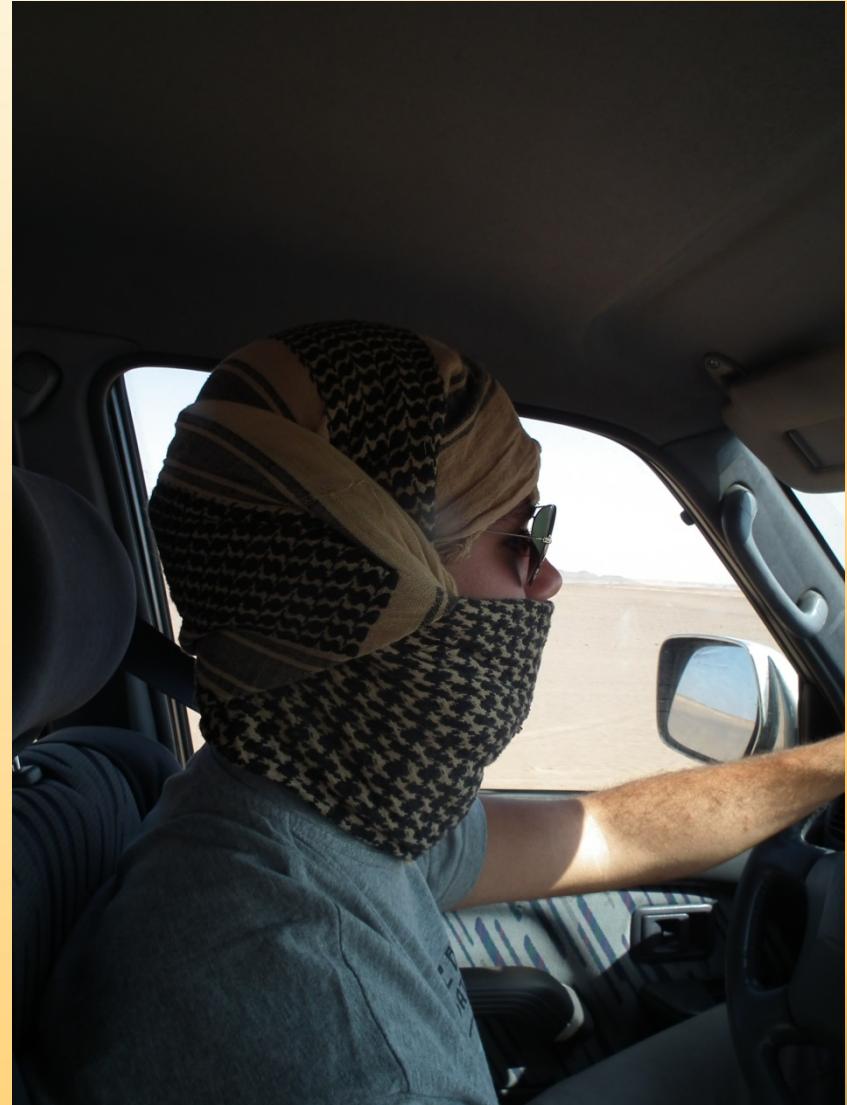


Libia – Alì il militare



Libia – I drivers

Enrico e Riccardo



Libia – I viaggiatori



Piccolo dizionario italiano-arabo

| | | | |
|---------------------------|-------------------------|-------------------------------|--------------------|
| • <i>Acqua</i> | <i>muia</i> | <i>Palude</i> | <i>sebka</i> |
| • <i>Andare</i> | <i>jalla</i> | <i>Pane</i> | <i>copsa</i> |
| • <i>Ascolta</i> | <i>hasma</i> | <i>Pepe bianco</i> | <i>egut</i> |
| • <i>Bottiglia</i> | <i>shishia</i> | <i>Pepe nero</i> | <i>soda</i> |
| • <i>Borraccia</i> | <i>ghirba</i> | <i>Peperoncino</i> | <i>felfel</i> |
| • <i>Camera</i> | <i>orfa</i> | <i>Porto</i> | <i>marsa</i> |
| • <i>Cammello</i> | <i>jamal</i> | <i>Pozzo</i> | <i>bir</i> |
| • <i>Casa</i> | <i>beit</i> | <i>Sabbia</i> | <i>ramla</i> |
| • <i>Denaro</i> | <i>flus</i> | <i>Saluto</i> | <i>salam</i> |
| • <i>Deserto pietroso</i> | <i>serir</i> | <i>Signore</i> | <i>sidi</i> |
| • <i>Dormire</i> | <i>nom</i> | <i>Sorgente</i> | <i>hain</i> |
| • <i>Grazie</i> | <i>shucram</i> | <i>Vecchio</i> | <i>shibani</i> |
| • <i>Guardare</i> | <i>shuff</i> | <i>In nome di Allah</i> | <i>in shallah</i> |
| • <i>Macchina</i> | <i>sajara - arabeia</i> | <i>Che la pace sia con te</i> | <i>salamellech</i> |
| • <i>Mancia</i> | <i>bachic</i> | <i>Giurare su Allah</i> | <i>wallai</i> |
| • <i>Mangiare</i> | <i>hachel</i> | | |
| • <i>Mezzo (1/2)</i> | <i>nus</i> | | |
| • <i>Padre</i> | <i>habd</i> | | |

Libia – Tripoli maggio 2012

fiera del settore edilizio



Libia – Tripoli 2013

fine di una "primavera" araba

